



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI EINAUDI" DI SALE MARASINO (BS)

Via Mazzini, 28 - 25057 Sale Marasino (BS) - Tel. 030986208 - Fax 0309820063

bsic87100b@pec.istruzione.it - bsic87100b@istruzione.it

C. F. 98149890174 - C. M. BSIC87100B - Codice Univoco per fatturazione elettronica UFJYQL

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. EINAUDI" SALE MARASINO

Prot. 0006229 del 03/11/2023

IV (Uscita)

Ai neo eletti rappresentanti dei genitori
Nei consigli di sezione e classe
della Scuole d'Infanzia, Primaria e Secondaria
dell'I.C. Sale Marasino
Ai docenti referenti di plesso e di classe
Al sito web / agli atti

COMUNICAZIONE 013

All'inizio di ogni anno scolastico, i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe/sezione.

CHI E'IL RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE?

Chi è il rappresentante di classe o di sezione?

Cosa fa? A che serve?

Cosa possono fare i genitori nella scuola?

Questa piccola "guida" prova a rispondere a domande di questo tipo, fornendo ai rappresentanti di classe o di sezione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per svolgere questo ruolo/compito. **Fare il rappresentante di classe o di sezione è un servizio, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, è anche un'occasione personale per capire meglio, per "curiosare" un po' dietro le quinte di una scuola che non deve essere vista come un luogo lontano e separato, perché è la realtà fisica ed emozionale in cui i vostri bambini e bambine, ragazzi e ragazze vivono una grande parte del loro tempo.**

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, **per collaborare**, proporre, **costruire insieme, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze.**

La scuola pubblica è la scuola di tutti: dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

Il Dirigente Scolastico
Raffaella prof.ssa Zanardini

“GUIDA”

PER IL GENITORE RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE

Il rappresentante di sezione/classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali: quelli operanti a livello di classe/sezione o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione.

Scuola dell'infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Scuola primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti delle classi dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Scuola secondaria di primo grado: Consiglio di Classe

- Tutti i docenti delle singole classi
- Quattro rappresentanti dei genitori
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all'anno.

1. Dati generali

Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 Ottobre di ogni anno.

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (cioè il proprio figlio non frequenti più la scuola).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

Le votazioni sono segrete.

Nel caso della scuola dell'infanzia e della primaria, si può esprimere una sola preferenza, mentre nella scuola secondaria se ne possono esprimere due.

La presidenza del Consiglio di Intersezione o di Interclasse o di Classe spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

2. Compiti del Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione

IL consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione a composizione mista (docenti e genitori rappresentanti):

- il comportamento degli alunni ed il loro impegno nello studio e nell'attività didattica;

- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative condivise;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc;
- l'organizzazione delle uscite didattiche e la eventuale collaborazione per la loro attuazione;
- la proposta di adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- la proposta di organizzazione della biblioteca;
- la proposta di organizzazione di mostre, avvio di progetti educativi;
- i problemi legati alla refezione scolastica, la cui soluzione è di competenza comunale;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel consiglio di classe, di interclasse o intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli, ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

Il Rappresentante del Consiglio redige il verbale dell'incontro e, prima di diffonderlo, condividerlo con il coordinatore di classe lasciandone una copia agli atti.

3. Diritti e doveri dei Rappresentanti di classe o di sezione.

IL RAPPRESENTANTE ELETTO, COSA FA?

COMPITI	FUNZIONI
a. Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto; b. Informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Presidenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto; c. Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo; d. Convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.	a. Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica; b. Tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola; a. Presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto; b. Informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola; c. Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori; d. Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta; e. Conoscere il Regolamento di Istituto; f. Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola; g. Tenere controllato il registro ARGO e comunicare ai genitori la presenza di comunicazioni inviate e delle prese visioni richieste; h. Redigere il verbale dell'incontro e, prima di diffonderlo, condividerlo con il coordinatore di classe.
NON DEVE:	
a. Occuparsi di casi singoli; b. Trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).	

4. Suggerimenti pratici

Di seguito si riportano alcuni suggerimenti pratici per svolgere al meglio il compito di rappresentante di sezione/classe.

- Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e i vostri recapiti. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve comunicazione in cui vi

presentate, comunicate i vostri numeri di telefono, e-mail... e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi;

- chiedete agli altri genitori di comunicarvi il proprio recapito telefonico, e-mail, ..., in modo da poterli contattare facilmente;
- chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- se nella vostra classe subentrate ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno ricoperto il ruolo di rappresentante di classe/sezione, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola.
- è buona norma avvisare la segreteria della scuola o gli insegnanti, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;
- nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete;
- prima del consiglio di classe/interclasse/intersezione, riunite i genitori per raccogliere eventuali proposte o segnalazioni o utilizzate i sistemi informatici di comunicazione;
- è bene produrre un sintetico verbale da far pervenire agli altri genitori, prima di diffonderlo dividerlo con il coordinatore di classe;
- non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti.
- nel consiglio d'istituto sono presenti i rappresentati genitori e il presidente può essere un vostro punto di riferimento.

Il Dirigente Scolastico
Raffaella prof.ssa Zanardini
Firmato digitalmente